



# CITTA' DI VITERBO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
COPIA

**ATTO N. 99**

**DEL 30/05/2011**

**OGGETTO:** Punto 8 dell' O.d.g.- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari – Approvazione.

L'anno duemilaundici il giorno ...30..... del mese di.....Maggio.....alle ore ....16,00..... nella sala adibita alle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ed in prima convocazione, a seguito di invito diramato dal Presidente in data..22/04/2011.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>			<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
	<b>SINDACO</b>						
	<b>MARINI GIULIO</b>	SI					
	<b>CONSIGLIERI</b>						
1)	GABBIANELLI GIANCARLO	SI		21)	SPADONI ALFIERO		SI
2)	ROTELLI MAURO		SI	22)	FUSCO UMBERTO	SI	
3)	BRACAGLIA MARCO MARIA		SI	23)	RUSSO MARIA ANTONIETTA	SI	
4)	TABORRI GOFFREDO		SI	24)	OBINO ANTONIO	SI	
5)	PORCIANI BERNARDINO		SI	25)	SPOSETTI UGO	SI	
6)	MICCI ELPIDIO	SI		26)	GUANCINI FRANCESCO	SI	
7)	MOLTONI FRANCESCO	SI		27)	SERRA FRANCESCO	SI	
8)	SALZA GIANLUCA	SI		28)	QUINTARELLI MARIO	SI	
9)	TERRI AGOSTINO	SI		29)	CIAMBELLA LISETTA	SI	
10)	FRACASSINI ANTONIO	SI		30)	COSCARELLI ALOISIO PIERA		SI
11)	SIMONCINI FRANCESCO MARIA	SI		31)	RICCI ALVARO	SI	
12)	FEDERICI MAURIZIO	SI		32)	FERSINI FABRIZIO	SI	
13)	BENNATI ROBERTO	SI		33)	INSOGNA SERGIO	SI	
14)	MARCOSANO ANDREA	SI		34)	NATALINI LINDA	SI	
15)	SALVATORI ADELIO	SI		35)	BARBIERI PAOLO		SI
16)	BUZZI LUIGI MARIA	SI		36)	TOFANI MAURIZIO	SI	
17)	MARCUCCI MARCUCCIO	SI		37)	TRETA LIVIO	SI	
18)	RAGGI OTTAVIO		SI	38)	TALOTTA ROBERTO	SI	
19)	TURCHETTI AUGUSTO	SI		39)	TALUCCI PERUZZI GIUSEPPE	SI	
20)	MILIONI MARCO	SI		40)	MEZZETTI ENRICO	SI	

**PRESENTI** .....33

**ASSENTI** .....8

Sono presenti, senza diritto di voto, i seguenti Assessori:

	CONTARDO ENRICO MARIA	SI			FATTORINI MASSIMO	SI	
	ARENA GIOVANNI MARIA	SI			SABATINI DANIELE		SI
	UBERTINI CLAUDIO	SI			MURONI PAOLO	SI	
	ZUCCHI SANDRO	SI			BARTOLETTI GIOVANNI	SI	
	GALATI VITTORIO	SI					

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale :

Presiede il Sig. Giancarlo GABBIANELLI nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Dott. Giuseppe CRAMAROSSA Segretario Generale.

La seduta è Valida.



**OGGETTO:** Punto 8 dell' O.d.g.- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari – Approvazione.

**Assessore Contardo** - Dà lettura della proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Da poi lettura dei tre articoli del regolamento che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Poiché nessun consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, i singoli articoli che vengono approvati tutti all'unanimità dai 33 Consiglieri presenti e votanti. Assenti 8 (Rotelli, Bracaglia, Taborri, Porciani, Raggi, Spadoni, Coscarelli e Barbieri).

Successivamente il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il Regolamento nel suo complesso, comprensivo delle relative schede dei trattamenti, numerate dal n° 1 al n° 41, che vengono approvati all'unanimità da 33 consiglieri presenti e votanti.

Assenti 8 (Rotelli, Bracaglia, Taborri, Porciani, Raggi, Spadoni, Coscarelli e Barbieri).

In conseguenza

**Il Consiglio Comunale  
Delibera**

E' approvato all'unanimità il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, comprensivo delle relative schede dei trattamenti, numerate dal n° 1 al n° 41 che, allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Successivamente il presidente pone ai voti, per alzata di mano, ai sensi dell'articolo 134, quarto comma del TUEL di cui al D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000, la dichiarazione di immediata esecutività della presente deliberazione, che viene approvata all'unanimità da 33 consiglieri presenti e votanti.

Assenti 8 (Rotelli, Bracaglia, Taborri, Porciani, Raggi, Spadoni, Coscarelli e Barbieri).

**IL PRESIDENTE  
Giancarlo Gabbianelli**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Giuseppe Cramarossa**







# COMUNE DI VITERBO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Settore proponente :  
1° SETTORE

Il Sindaco – L'assessore

.....IL SINDACO.....

PROPOSTA N° 3 DEL 24/3/2011

Il Responsabile del procedimento

...Dott. Romolo Massimo Rossetti...

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI – APPROVAZIONE.**

Intervento \_\_\_\_\_  Capitolo \_\_\_\_\_  Competenza \_\_\_\_\_  Residui 20 \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.49 primo comma del TUEL di cui al D.Lgs. 267 del 18/8/2000 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

.....  
.....

Viterbo li 24/3/2011

Il Dirigente  
Dott. Romolo Massimo Rossetti



Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

.....  
.....

Si attesta, che la delibera può essere adottata in quanto sussiste la corrispondente copertura finanziaria.

Il Dirigente

Viterbo li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI – APPROVAZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che gli articoli 20, comma 2, e 21, comma 2, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" per brevità "Codice Privacy") stabiliscono che nei casi in cui una disposizione di legge specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili ed i tipi di operazioni su questi eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento a quei tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi;

- che detta identificazione deve avvenire con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante, ai sensi dell'art. 154, comma 1, lettera g) del Codice Privacy;

- che in data 28.02.2006, con delibera n. 24, il Consiglio Comunale ha adottato il "Regolamento per il trattamento dei dati personali particolari", comprensivo di n. 31 schede, recependo lo schema tipo predisposto dall'ANCI e approvato dal Garante il 21 settembre 2005;

**- che l'art. 20, comma 4 e l'art. 21, comma 2, del Codice Privacy, prevedono che l'identificazione dei tipi di dati sensibili e giudiziari trattabili e delle operazioni eseguibili venga aggiornata e integrata periodicamente;**

- che in data 29.12.2005 il Garante per la protezione dei dati personali, su richiesta di Comuni e Comunità Montane, ha adottato un provvedimento generale avente ad oggetto "Nuovi trattamenti" di seguito indicati:

**Dati sulla salute trattati da Comuni nelle attività di Protezione Civile**, consistenti in dati idonei a rivelare lo stato di salute degli interessati nell'ambito delle competenze che la legge demanda ai Comuni in materia di protezione Civile;

**Conferimento di onorificenze e ricompense**, in ordine al trattamento di dati sensibili e giudiziari finalizzato al conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché al rilascio e alla revoca di autorizzazioni o di abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri;

**Agevolazioni tributarie** si individuano ulteriori dati sensibili, oltre quelli individuati nella scheda n. 20, in materia di concessione, liquidazione, modifica o revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti per abilitazioni, ivi inclusi i finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti;

**Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport ed occupazioni di suolo pubblico** consistente nel trattamento di dati personali sensibili per attività ricreative o di promozione della cultura dello sport, ovvero per l'uso di beni immobili o per l'occupazione di suolo pubblico;

**Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato**, consistente nel trattamento di dati sensibili nell'ambito delle competenze che la legge demanda per l'iscrizione in albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68, comma 2, lett. g) del Codice);

- che in data 10 maggio 2006, il Garante ha espresso parere favorevole sulla scheda, predisposta dall'Unione statistica dei comuni italiani (USCI), riguardante i trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati dagli Uffici di statistica comunali per scopi di ricerca statistica nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale;

- che in data 7 dicembre 2006, il Garante ha espresso parere favorevole sulla scheda, predisposta dal Comune di Roma, relativa al trattamento dei dati sensibili e giudiziari per il perseguimento della ulteriore finalità di rilevante interesse pubblico riguardante la verifica della legittimità, del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa;

- che inoltre, in data 28 dicembre 2006, il Garante ha espresso parere favorevole sulla scheda tipo presentata dall'ANCI per il trattamento dei dati sensibili da parte dei Comuni che fanno parte del



**OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI – APPROVAZIONE.**

“Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati”, indispensabili per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico, nei limiti della comunicazione al “Servizio Centrale del Ministero dell'Interno”;

**RITENUTO** di provvedere ad aggiornare il regolamento riportando gli elementi considerati dal Garante nei citati pareri del 29 dicembre 2005, del 10 maggio 2006, del 7 e 28 dicembre 2006, in forma di schede strutturate secondo gli schemi dell'ANCI;

**RITENUTO**, altresì, opportuno riapprovare il regolamento nel nuovo testo coordinato e aggiornato con l'inserimento delle ulteriori schede relative ai trattamenti autorizzati dal Garante con i pareri sopracitati;

**DATO ATTO** che per quanto concerne i nuovi trattamenti è stato verificato:

- il rispetto dei principi e delle garanzie previste dall'art. 22 del Codice Privacy, con particolare riferimento alla pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati sensibili e giudiziari utilizzati rispetto alle finalità perseguite;
- l'indispensabilità delle predette operazioni per il perseguimento delle finalità di rilevante interesse pubblico individuate per legge;
- l'esistenza di fonti normative idonee a rendere lecite le medesime operazioni;

**VERIFICATO** di poter lecitamente effettuare i nuovi trattamenti di dati individuati, senza dover chiedere singolarmente all'Autorità il parere, in quanto il trattamento è attinente e conforme alle indicazioni fornite dal Garante;

**CONSIDERATA** la necessità di dare al “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” del Comune di Viterbo nella nuova versione risultante dal presente provvedimento, la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune;

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del TUEL, precisato che da questo non deriveranno effetti contabili diretti e indiretti consistenti in impegni di spesa o diminuzioni di entrata;

**VISTO** il parere espresso in data \_\_\_\_\_, dalla I Commissione Consiliare Permanente;

**VISTO** il D. Lgs. 196/2003;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000,

**D E L I B E R A**

Per i motivi di cui in premessa, di approvare, nel testo allegato che forma parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione, il **“Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” comprensivo delle relative schede dei trattamenti, numerate dal n. 1 al n. 41;**

Dare al presente provvedimento la massima diffusione attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito Internet del Comune;

Dare atto che il “Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari” adottato con la presente deliberazione sostituisce il precedente “Regolamento per il trattamento dei dati personali particolari” approvato con deliberazione n. 24 del 28.02.2006.

Dare atto che la presente deliberazione non comportando oneri finanziari per l'Ente, non necessita del parere di regolarità contabile.



99 30 MAG. 2011



CITTA' DI VITERBO

**REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto del Regolamento**

Il presente Regolamento in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte del Comune nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

## **ARTICOLO 2**

### **Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili**

In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 41, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nel d.lgs. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).

I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dal Comune sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).

Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

## **ARTICOLO 3**

### **Riferimenti normativi**

Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.





## INDICE DEI TRATTAMENTI

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune.
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE).
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile.
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo.
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio.
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari.
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza.
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari.
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare.
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale.
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale.
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali).
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.).
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto.
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione).
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori.
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.).
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario.



21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie.
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio.
23	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale.
24	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie.
25	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa.
26	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria.
27	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi.
28	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza.
29	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.
30	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale.
31	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni.
32	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali.
33	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta.
34	Attività di Protezione Civile
35	Conferimento di onorificenze e ricompense
36	Servizi Sociali – Attività relativa alla concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica, finanziamenti in favore di associazioni, fondazioni ed enti e le agevolazioni ed esenzioni di carattere tributario.
37	Gestione attività ricreative, promozione della cultura e dello sport, occupazione suolo pubblico.
38	Gestione albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato.
39	Immigrazione e condizione dello straniero: attività relativa all'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati da parte degli enti locali partecipanti al “Sistema di protezione dei richiedenti asilo e rifugiati”.
40	Trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati dagli uffici di statistica comunali per scopi di ricerca statistica nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale non ricompresi nel programma statistico nazionale.
41	Attività di collaborazione e assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, svolta ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Attività connessa con l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 108 del D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.



99

30 MAG. 2011

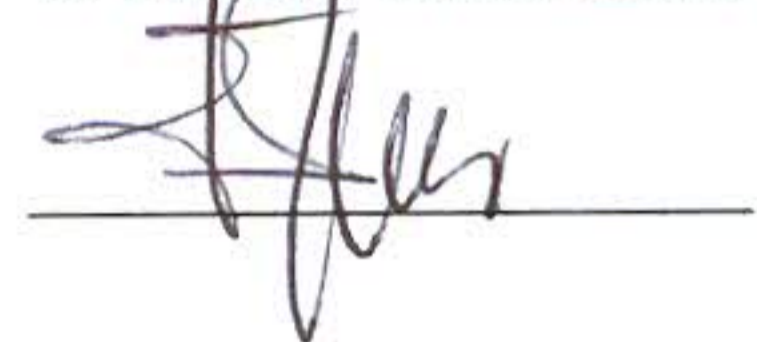
## AFFISSIONE ALL'ALBO, COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

N. 116/7 Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio il 17 GIU. 2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e cioè fino al 21 GIU. 2011

Il Messo Comunale



- E' stata inviata il \_\_\_\_\_ alla Prefettura di Viterbo ai sensi dell'art. 135, comma 2 del T.U.E.L. di cui D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

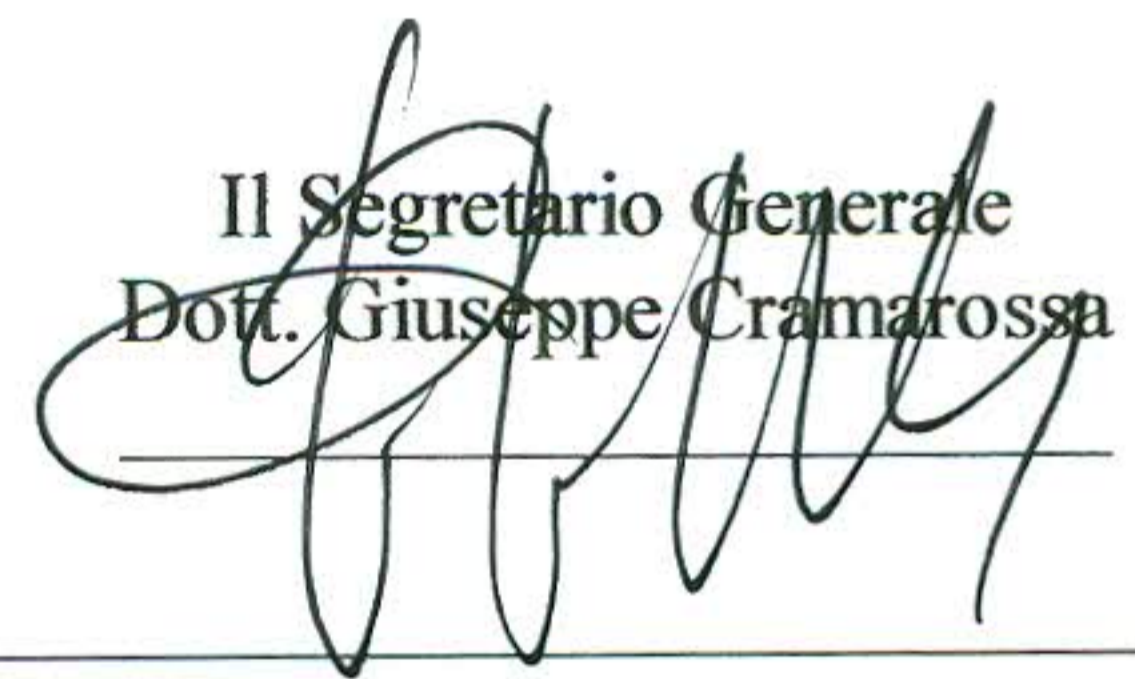
Il Responsabile

\_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 30 MAG. 2011

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
- Essendo trascorsi i termini previsti dall'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000;

Viterbo, li 17 GIU. 2011Il Segretario Generale  
Dott. Giuseppe Cramarossa


## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Su conforme dichiarazione del messo comunale agli atti, si certifica che la presente deliberazione è stata affissa nelle forme di legge all'Albo Pretorio dal 17 GIU. 2011 al 21 GIU. 2011

Viterbo li 24 GIU. 2011

Il Dirigente

